

CONCESSIONARIA
Dino Berti
Portoferraio - Tel. 92790
Via Tesoro Tesel - Tel. 968448
Capoliveri - Tel. 968448
SERVIZIO VENDITA
ASSISTENZA - RICAMBI

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

ANNO XXX - N. 22
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 15 DICEMBRE 1977

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 916690 - C.C.P. n. 22/10807
Abbonamenti: Annuo L. 5.000 - Estero L. 7.500 - Semestrale L. 2.600 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI - Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 150

Terme San Giovanni Isola d'Elba
Fangoterapia per la cura delle malattie
reumatiche e artrosiche
PORTOFERRAIO (Livorno) Tel. 92680

La terra, il mare e l'astrazione

TOPONOMASTICA RIOMARINESE

Caro Direttore
Nel suo scritto "Un berretto di lana" (Corriere Elbano, 15-11-1977) Maurizio Turilli evoca una conversazione avvenuta a Marciana Marina fra noi ed altri suoi e miei coetanei. Dico "evoca", e non "rievoca", perché Turilli nel racconto dà all'episodio il tono di un presente continuato, più che di un ricordo: ne conserva cioè il significato, il senso che gli sembra possa continuare a valere.

"Non una negazione. Non una desolante condanna. Non un sarcasmo ironico. Solo una speranza". Questi infatti furono e direi sono alcuni dati generali del nostro discorso, con due particolari: "La schiettezza della vita reale"; "Bisogna saper parlare con tutti".
E' dunque un caso abbastanza singolare che persone della generazione dei padri si siano potute intendere con persone della generazione dei figli (qual è Maurizio, universalmente sensibile a tutte le sollecitazioni, al coraggio ma anche all'inquietudine, dei famosi giovani, studenti e no) almeno su qualche punto.

Ciò è avvenuto fra l'altro perché una delle prime volte che avevo parlato con lui, Maurizio teneva un sargano in mano: sapeva cos'è un sargano, lo aveva pescato e lo sapeva pure cucinare. Mi viene in mente anche Edivino Pocar, che è sempre rimasto così grande e felice scrittore (non solo traduttore, perché se non si è ricreatori del suo stampo non si fanno le traduzioni che ha fatto): anche Edivino, dicevo, che quando lo incontrai lungo il nostro viale di tamerici aveva al braccio un paniere di biancone, compenso per l'aiuto dato in una vendemmia. Poi con Maurizio ci eravamo altre volte intesi, posso dire con una certa competenza, su guizzi che sa mettere insieme il nostro amico Alfredo, la cui bottega abbiamo ripetutamente visitato e rovistato dai tempi in cui si trovava sotto Gigi Costa; e lo intronava, con la sua elettrica.

"Guarda - mi disse anni fa Alfredo, che aveva appena finito di fasciare e di pitturare un guzzetto per uno di Proccchio - che pancetta tonda! Guarda qui come è liscia. Sembra una mela".
"Sì, però, nella scritta dell'immatricolazione, lo stampino delle "N" di "Marciana Marina" lo hai messo alla rovescia. Le "N" le devi cancellare e rifare". Piccolo esempio di un'integrazione dei mestieri, la pratica e la grammatica, ciascuno con le proprie regole, non con le proprie distanze.

Continuando, Maurizio Turilli ed io avevamo potuto discorrere serenamente e profondamente, vale a dire senza retorica, di cose "reali", tangibili, perché pur nei nostri limiti sappiamo fare un no-

do, il nodo giusto per la funzione giusta; distinguamo un chiodo, un vito, un innesto, un'esca. Crediamo, cerchiamo di apprezzare questa sapienza, non esclusivamente teorica.

Il nostro discorso, poggiato, non vola: o quanto meno la volta o le volte cui Turilli si riferisce ha ben trovato delle basi di appoggio. Ci possono essere "negazione", "desolante condanna", "sarcasmo", su fatti così concreti? Ci sono invece, ce ne possono essere fino alla distruzione sistematica, nelle "parole". I figli sono la morte dei padri, diceva Hegel. Sul piano esclusivamente "pensato", non "fatto", l'espressione dei figli può uccidere l'espressione dei padri e uccidersi.

Noi che facciamo mestieri in apparenza impalpabili (le arti del raziocinio: insegnanti, artisti, politici) abbiamo visto quanto di frequente ci si trovi a parlare coi sempre famosi giovani e come ad un certo punto il dialogo si spezza e vada giù in una specie di limbo, di terra inesplorata, fra loro e noi; perché trattiamo spesso soltanto di ciò che "pensiamo", gli uni e gli altri, che è il "pensare" oggi specialmente separato dalle generazioni. Cosa c'è di reciproco, in questo "pensare"?

Il risultato del "pensiero" predominante? Mah. Rispettate le debite eccezioni, che cosa ha costruito la letteratura dalla guerra in poi, da quando si è voluta impalcare nei problemi di tutti i giorni? E l'arte, il cinema? L'annullamento quotidiano dell'og-

gi in cambio dell'utopia del domani; teorizzazioni, ideologie, astrazioni, proiezioni, ordini campati oltre l'orizzonte. Troppo Platone, troppo poco Diogene. I nostri autori piccolo (ma proprio piccolo) borghesi, venivano e vengono per lo più dall'aver fatto le scuole fra quattro pareti e non hanno mai scoperto che differenza ci sia fra un cavolo nero e un cavolo carbugio, un totano, una seppia o una totanessa. Sanno mangiare le rape, ma non sanno quando si seminano e se devono essere annacquate o no; non hanno mai visto una cicoria. Poco importa, è vero? Già, ma leva questo, leva quest'altro, alla fine si resta con le sole "parole". Di realtà non conoscono un caxchio. Anche nel linguaggio: credono che un polpo sia un "polipo".

Del resto, vedi: in questi mesi e anni di bollori in cui corrono pistolettate (sotto un certo aspetto, perfino comprensibile sfogo all'inquietudine utopistica senza vie d'uscita: di uscita migliore) cosa fanno la maggior parte delle "personali della cultura"? Una settimana si e l'altra si discutono su per i giornali da che parte, un metro più in qua, un millimetro più in là, si debbano mettere loro stessi intellettuali. Un discutere burocratico, pro domo propria. Che dovrebbero fare, del resto: hanno distrutto tutto, hanno spicinato la vita perché non sapevano di concreto niente della vita.

Conclusione. Lontana da me ogni ambizione di suggerire alcunché a chiechessia: volevo dire sola-

mente che Maurizio Turilli nel suo brano sul "Corriere Elbano" ha evocato, appunto evocato, un modo non disperato di intendersi fra persone di età diversa e fra essere e vivere, ossia il modo di attenersi alle cose (che è tutt'altro che da confondersi con la grettezza o il mercantilismo). Proprio come dice lui: ascoltare, sentire, copiare se possibile, "il contadino, il pescatore, l'artigiano", usando l'intelletto per penetrare la realtà e arrivare insieme alla lezione della realtà, dell'equilibrio.

Magari è un paradosso, ma, anche fuori dal lavoro, valeva più o vale una nostra partita a padrone e sotto che il gran ronzio di un dibattito televisivo.

L'Elba ha ancora parte di questa reale cultura. Non facciamoci confondere dai maestri astratti che sbarcano, e parlano, di scorcio, a stormi. Non hanno molto da dare: molto da prendere, invece. E non azzanniamoci fra noi. Se qualcosa di letterario o meglio di poetico ci può forse servire è tuttora un riferimento classico. Consentitemi di accennare al mito di Anteo, anzi di riassumerlo da un vecchio libro: "Anteo - Figlio di Nettuno e di Gea, la cui forza era invincibile finché rimaneva a contatto con la madre, la terra. Ercole scoppiò l'origine della sua forza, lo sollevò da terra e lo strangolò nell'aria". Se ho ben capito: ragazzi, di fronte agli eroi non andiamo nel pallone ma agguantiamoci alle nostre radici, il mare e la terra.

RAFFAELLO BRIGNETTI

REPERTI ARCHEOLOGICI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MARCIANA

Egr. Direttore

Quasi non fa più cronaca la notizia di scoperte archeologiche nella nostra Isola salvo nei casi in cui i ritrovamenti sono eccezionali. Lascio a Lei ed ai suoi appassionati lettori giudicare il valore di queste informazioni.

Sono in corso i lavori di restauro nella Chiesa Matrice di S. Caterina V. M. sita in Marciana. Questi lavori sovvenzionati dalla Cassa per il Mezzogiorno, grazie al fattivo interessamento del suo parroco Don Alessandro Jachelli, consistono nel rifacimento del tetto, del pavimento con un appropriato solaio e nella sistemazione definitiva di quell'autentico gioiello quattrocentesco — il secondo in Toscana — rappresentato dal Fonte Battesimale in granito oggi privato del suo originale copricchio a cupola in rame martellato.

L'opera di restauro è

gestita dall'Amm. Comunale impegnata, grazie alla mobilitazione volontaria di tutte le forze sociali di Marciana, in un vasto e coraggioso programma di promozione culturale con:

— la ristrutturazione e l'ampliamento del Museo Archeologico, sito nel Palazzo del Pretorio, nel quale troveranno una dignitosa sistemazione oltre ottocento reperti archeologici già catalogati e serviti come base operativa per lo studio e l'analisi dei reperti che sicuramente verranno posti in luce dal Dr. Maggiani della Soprintendenza, nell'interessante insediamento di Monte Castello;

— il potenziamento della Biblioteca Comunale, arricchita dalla generosa donazione dei sigg.ri Robertson-Damiani, circa 600 volumi di raro pregio antiquario.

I lavori in corso nella Chiesa di S. Caterina V. M. hanno permesso l'identificazione, mediante esplora-

zione, di una precedente costruzione, forse l'antica Pieve Pisana, il cui probabile protiro è rappresentato dall'attuale Sagrestia (XI Sec.) con tracce su pilastri affiancati da una finestra sormontata da un'arco acuto e nello stesso ambiente, la scoperta di un particolare di affresco in cui appare la probabile Marciana turrita. Questo ocale coperto da volta a crociera su peducci è affiancato da una torre campanaria (la Chiesa aveva due campanili: l'attuale è dell'arch. G. Piacentini e

risale all'anno 1824).

— nell'interno di una tomba posta sul fianco dell'altare maggiore, nella campata laterale e in asse alla Sagrestia appare una cortina medioevale formata da conchi di granito regolari disposti ad opera isodoma, questa cortina è analoga ad alcune testimonianze rimaste in Capoliveri, Rio e Poggio;

— un capitello cubico di fattura Romanica; — la primitiva Chiesa, ampliata nel Rinascimento e ristrutturata nel periodo Barocco, presenta oggi una controsoffittatura formata da volte a crociera, a vela, a catino mentre nella struttura originale aveva una semplice copertura con lastre di ardesia poggiate su travi disposti longitudinalmente ad una struttura trasversale, caratteristica delle Chiese di tipo siriano; tracce di ardesia sono evidenti nella copertura della Sagrestia e nei numerosi frammenti che si trovano nei terrapieni delle fondazioni;

— gli scavi sondaggio hanno messo in luce cinque pavimenti di cui quattro in cotto. Il quinto pavimento era ritmato da lastre di ardesia messe a copertura delle numerose cellette ossari disposte secondo l'asse longitudinale.

Amleto Torroni

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

Abbiamo appreso dalla stampa nazionale che il Ministro della Marina Mercantile on. Vito Lattanzio ha consegnato al nostro concittadino Raffaello Brignetti, l'ALBATRO D'ORO 1977 "per l'opera altamente meritoria svolta, quale scrittore, nella trattazione del mare". L'ambito riconoscimento, che negli anni precedenti è stato assegnato a Vittorio G. Rossi, a Folco Quilici, ad Amintore Fanfani, a Giulio De Angelis e a Tito Neri, per l'attività da ciascuno svolta nell'ambito della propria specialità, sempre inerente al mare, viene concesso dal Ministero della Marina Mercantile, e dalla rubrica radiofonica "Avanti tutta" dedicata ad argomenti di lavoro, problemi sociali e intrattenimento per i marittimi.

All'amico Raffaello i più cordiali e fraterni complimenti per il nuovo riconoscimento che onora con lui anche la nostra Isola.

Alia Galleria "La Soffitta" l'esposizione delle novità serigrafiche di Vincenzo Calzi e delle caricature di Leo avrà luogo dal 18 dicembre al 6 gennaio. Orario 10 - 12 - 16,30 - 18,30.

▲ SEGUE IN SECONDA PAG.

TACCUINO ISOLANO

Piazza S. Sepolcro

Dopo piazza San Venceslao, come fu polemicamente indicato il piazzale davanti all'ormai scomparso scaletto dell'Esame, durante le lunghe distriche che accompagnarono, nel 1969-70, la faticosa e vana gestione del primo piano regolatore, un altro nome storico è stato di recente affibbiato ad una piazza della nostra città.

La vecchia piazza Cavour, il cuore del centro cittadino, la famosa "tonnara", luogo d'incontro e di amorosi approcci per le generazioni che ormai hanno toccato la fatidica quota degli "anta", è diventata, altrettanto polemicamente, piazza San Sepolcro. Naturalmente la denominazione non ha alcun significato storico-politico, giacché nessun legame di tale natura collega la nostra piazza con la certamente più famosa piazza milanese, cara alla memoria dei nostalgici.

Il significato è nel nome stesso, nell'aspetto cimiteriale, sepolcrale che assume la piazza Cavour, nelle ore pomeridiane in specie, quando chiuse le banche, chiusi anche i vicini uffici del comune, della pretura, ecc., il transito (non il passaggio) pedonale è quasi inesistente e anche quello delle autovetture si limita a fugaci apparizioni, per la maggior parte rese obbligatorie dal senso unico e dai molteplici sbocchi di strade sulla piazza stessa.

Da qualche tempo non è più lecito allo sfortunato mortale che viaggia in macchina fermarsi sulla piazza, scendere per acquistare un giornale o un pacchetto di sigarette, per prendere un caffè, o di mattina per andare a pagare una tratta in scadenza. Chi si ferma è perduto, anzi è multato, ed è vano fare appello alla comprensione dei vigili, ricordare la tolleranza da loro stessi applicata sino a non molto tempo fa.

Ordini, rispondono, ordini superiori, e hanno già in mano il blocchetto delle contravvenzioni. Così è un fuggi-fuggi generale e in certi momenti, sul far della sera, l'unico essere umano sulla piazza è il vigile in agguato.

Ma c'è una ragione per questa severità, per questa "intolleranza", domanda il sottoscritto e con lui molti altri, ferratisti di vecchia razza e già abbastanza anziani per ricordare con indimenticabile nostalgia la piazza Cavour di 30/40 anni fa, affollata di gente, animata da belle ragazze e giovani ganimedi in un vorticoso incrociarsi di sguardi al fulmicotone?

Siamo tutti perfettamente convinti che non si può tornare a quei tempi, che la motorizzazione ha posto nuovi problemi resi più gravi dalla particolare conformazione del vecchio centro e dalle difficoltà (non impossibilità) di reperire nuove zone di parcheggio per le autovetture.

Ma siamo tutti altrettanto convinti che, specie nei mesi invernali, la severità con la quale si perseguono gli automobilisti che osano "fermarsi" sulla piazza sia eccessiva e certamente controproducente. Si dirà che c'è una legge in proposito, ma "est modus in rebus", e cioè la sensibilità, la comprensione, la tolleranza nell'applicarla senza farla pesare troppo.

Del resto la stessa legge, e ci sia perdonato il breve spunto polemico, vieta l'ingombro dei marciapiedi con i motocicli ammucchiati, vieta l'eccessiva velocità, vieta, dove esistono apposite segnalazioni, le inversioni di marcia, vieta le gare notturne di moto-cross per le strade cittadine, vieta di percorrere, in macchina o in moto, i giardini pubblici.

Sono queste violazioni di legge assai più gravi, ci sembra, di quella di lasciare la macchina ferma per qualche minuto, magari per scambiare due chiacchiere con gli amici, nella nostra povera, deserta, abbandonata, solitaria piazza Cavour. Pardon, Piazza San Sepolcro.

MAGO CHIO' II

Dalla prima pagina

Toponomastica riomarinense

seggiate nelle vicinanze dell'Ufficio delle Miniere; Sotto Forni è un dedalo di viuzze e anoste volte che si intersecano tra Via Garibaldi e Via del Buon Umore; La Pergola che domina dalla sommità della scalinata Castelfidardo; il Secco un ammasso di imponenti costruzioni che dalla destra del torrente Riale sale, con numerose scalinate, fino al palazzo di Ciotolone. La caratteristica di questa parte del paese (oggi) è dovuta al fatto che è assolutamente impossibile l'accesso delle auto essendo, praticamente priva di strade. Il popoloso quartiere è collegato da due ponti: uno (dalla parte di Ciotolone) è detto il ponte di Bindo perché la porta più vicina era quella di una bottega artigiana condotta da un falegname

di tale nome; l'altro (lato monte) viene chiamato il ponte della Fanucchi per la stessa ragione, cioè la porta più prossima era quella di un negozio di alimentari la cui titolare era così chiamata. La distanza fra i detti ponti è esattamente da cantonata a cantonata dell'Arsenale.

In altri tempi, all'ingresso del paese e dove ora è la Parrocchiale, esistevano due lavatoi pubblici coperti da grandi tettoie e intramezzati da un abbeveratoio. Solo dopo che il Franchini, nelle vicinanze edificò un palazzo, la località venne denominata a' Pozzi. E negli stessi rioni sono intercalate zone come le Casacce, sotto le Logge, il Fosso, a la Tore. Poi le località abitate, poco distanti: da Carmina, la Crocetta, la Fontanella.

In altri tempi la vita pulsava fra la bella fontana di

Santa Barbara, circondata da un muro (quasi un semicerchio) e il l'Archi, sopra i quali scorrevano i vagoni che, con diuturna monotonia, andavano ad alimentare la gettata. Oggi, al posto della gettata e parte di quelli che furono gli archi ci sono gli accoglienti giardini pubblici; al posto della fontana sorge il bel Palazzo Municipale.

Ma la nota singolare e suggestiva è quella magnifica passeggiata sul mare che i riomarinensi chiamano li Spiazzi.

Quando i bambini si divertivano di loro iniziativa un'altra caratteristica erano i terreni di gioco che essi frequentavano abitualmente a secondo del rione in cui abitavano. Le principali palestre erano: Pe' la valle, pe' la rena e pe' le cave. Con un calendario tutto proprio, quei bambini — ad ogni stagione e nella stagione — tiravano fuori gli attrezzi: c'era il tempo della palla, il tempo del mazzarello, della pallinella, del cordone, dei bottoni, del rinvanto, della ciattella, degli scoppi col carburo. Poi i giochi senza attrezzi: Cera cera, mazzacuccù, a la bel'nalzarella, a' cantoni, a' l'imbiattellati, cavallo, carozza e fantino, al cavalier parti colonna, viola ed altri ancora.

E un giorno accadde a Rosa, che abitava alla Pergola, di non vedere più il suo bambino — non ancora quattrenne — giocare nel vicinato con i coetanei, com'era solito. Allarmata cominciò a domandare, poi a chiamare. Niente. Sgomenta scese la scalinata sempre domandando, sempre svocerando. Ancora niente. Giunta che fu davanti alla farmacia del Sor Ettore, un ragazzino, sbucando da sotto la loggia, le disse: — «Quella donna, il vostro figliolo l'ho visto a giocare pe' la rena». Rosa, in un batter d'occhio fu sul posto. Gino, suo figlio, era lì intento ad affondare le mani nella sabbia, volendo imitare i più grandicelli che, poco distanti, stavano scavando una profonda buca che poi avrebbero coperto con carta e sabbia asciutta, previa un'armatura di stecchi: una vera trappola. La madre subito lo chiamò, ma il bambino nemmeno si mosse. Provò a chiamarlo di nuovo. Niente. A minacciarlo. Nessun effetto. Allora la donna scese sulla spiaggia prese il figlio per la mano, ma lui, recalcitrante, s'impuntava mormorando parole che solo la mamma era in grado di capire. Ma dopo Rosa perse la pazienza e cominciò a menar le mani in modo tanto violento da costringere Vittorio, un livornese ex manitengolo, e non manitengolo (a Rio Marina i manitengoli erano i destinati al domicilio coatto) ad intervenire così: «Dé, o Rosa, ma che fai la burletta?

Che modo è costeto di picchià i bambini?» riuscendo a sottrarre il piccolo alle botte. Ma Gino, se pur riparato e protetto continuava in un pianto diretto e, nel singulto, a ripetere: — «La voglio! La voglio!». E Vittorio, cercando di consolarlo: — «Sta' bono, Gino, stai bono! Toh, ma lo vuoi un palancone? Tiè, ti 'ompri 'r gelato! Ma il bambino insisteva sempre col dire che la voleva. E Vittorio, sempre bonario: — «Dimmi 'osa vuoi, via dimmelo!». A questo punto si avvicinò, minacciosa Rosa, e rivolta al figlio gridò: — «Dignelo quel che voi, giù, dignelo! o perché 'un gnelo voi di? e subito lo strappò dalle mani del protettore che, vedendola di nuovo menar botte reagì: — «E i bambini 'un si picchiano, hai 'apito? E s' acccontentano! Allora la donna, ancora più infuriata, rispose: — «Parlate così perché 'un sapete miga quello che vole. Contentatelo voi, tené, se ce la fate: ha fatto 'na buca pe' la rena e dice che deve portarsela 'n casa!

Reperti archeologici

della Chiesa. Queste cellette ossari disposte secondo l'asse longitudinale della Chiesa. Queste cellette ossario sono colme di resti umani e di macerie occultate da precedenti e irresponsabili lavori di restauro; resti umani si trovano disseminati e scomposti, frammisti a terra, sotto tutto il pavimento della Chiesa;

una Campanella di bronzo, posta nella Sagrestia, porta impressi i simboli della originaria famiglia Medici, in tutto simili ai simboli di quel calice d'argento conservato nel Santuario della Madonna del Monte.

Questo è quanto sino ad oggi è venuto alla luce e vorrei precisare, a proposito della copertura in ardesia fatta di «abbaini» genovesi che anche la Chiesa di S. Lorenzo probabilmente doveva essere coperta con questo materiale e non pietra come la presentano certe guide turistiche; i ritrovamenti casuali fatti dai proprietari che lavorano i fondi limitrofi alla Chiesa ne fanno fede.

Sarò grato se Ella vorrà pubblicare i risultati delle prime e affrettate esplorazioni, riservandomi di informarla su eventuali nuovi ritrovamenti convinto che dette documentazioni risulteranno utili a quanti si interessano della storia sulla nostra Isola: mi permetta dire «nostra» perché sono Campese.

La ringrazio della cortese ospitalità, cordialmente.

Dai Paesi elbani

rio marina marina
Premio "Fedeli alla Miniera" di campo

CORR. GIUSEPPE DANESI

Il giorno 4 dicembre, in occasione della ricorrenza di Santa Barbara, Patrona dei minatori, ha avuto luogo la consegna del premio «Fedeli alla miniera» ai dipendenti della Società Italsider che hanno maturato un'anzianità di 35, 30 e 20 anni di servizio presso l'azienda.

Il mattino alle 10,30 è stata celebrata la Santa Messa. Successivamente, nella sala delle riunioni della Direzione delle miniere di Rio Marina, sono convenute le autorità locali, i rappresentanti sindacali e numerosi cittadini.

Prima della consegna dei premi il Direttore delle miniere e cave Italsider, ing. Giovanni Mengozzi, ha rivolto ai premiati il saluto della direzione e si è soffermato brevemente sull'attuale momento delle miniere,

in relazione anche alle gravi preoccupazioni che tutti, giovani e anziani, stanno soffrendo in questi ultimi tempi per le situazioni in cui si sono venute a trovare moltissime aziende italiane. La situazione dell'Italsider, dato lo stato di crisi della siderurgia nazionale e mondiale, non fa eccezione al quadro generale, per cui sono legittime le ansie e le apprensioni di tanti lavoratori preoccupati soprattutto della salvaguardia del posto di lavoro.

D'altra parte è necessario compiere da parte di tutti ogni sforzo — e a questo punto l'ing. Mengozzi ha particolarmente fatto appello al senso di responsabilità degli anziani — affinché il lavoro possa tornare a livelli normali, incrementando la capacità produttiva degli impianti, scesa già da tempo al di sotto del 70% della loro potenzialità.

Soffermandosi in particolare sulla situazione delle miniere, dopo aver ricordato che purtroppo essendo esaurita in alcune zone la coltivazione dei minerali tradizionali, la Direzione ha dovuto affrontare grossi problemi di riconversione, indirizzando la produzione sui materiali fondenti, come i silicati di magnesio e il quarzo, di cui sono utilizzati i Centri siderurgici dell'Italsider. Per attuare ciò è stato trasferito alla fine del 1976 un impianto di frantumazione e macinazione dalla Cava di Taranto all'Elba, ove è stato posto in opera ed è già in avviamento secondo i programmi stabiliti.

E' stata questa un'operazione opportuna prevista, che permette oggi il mantenimento dell'attuale livello occupazionale ed è una scelta positiva anche sul piano economico. L'ing. Mengozzi ha affermato infine che bisogna perseverare su questa strada per affrontare e risolvere efficacemente i problemi che sono connessi all'attività delle miniere, particolarmente se si guarda al futuro avendo davanti a noi una tappa molto importante, quale la scadenza della Concessione Mineraria, che come è noto avverrà alla fine del 1980.

Avviandosi alla conclusione, l'ing. Mengozzi, auspicando un maggior spirito di coesione, particolarmente sul piano della collaborazione finalizzata al raggiungimento di comuni traguardi fra le varie Sezioni che costituiscono il Coordinamento MIN, ha rinnovato a coloro che stavano per ricevere il premio e ai dipendenti tutti i migliori auguri di proficuo lavoro.

Nella stessa mattinata sono state distribuite borse di studio e premi di diploma ad alcuni studenti figli di dipendenti della società. Ecco l'elenco dei premiati:

Con 35 anni di anzianità (premio in denaro, diploma e orologio d'oro)

Operai - Alberti Umberto, Cortonesi Wladimiro.

Con 30 anni di anzianità (vassoio d'argento)

Operai - Guidetti Mario, Modesti Zello.

Con 20 anni di anzianità (Premio in denaro, diploma, distintivo e medaglia)

Categorie speciali - Specos Mario Giorgio, Trabison Ferruccio.

Operai - Alessandri Umberto, Capocchi Fernando, Colombi Umberto, Corsetti Didio, De Stefani Mario, Di Biagio Onelio, Gelsi Albo, Gemelli Giuseppe, Luppoli Romano, Mellini Mario, Messina Mario, Nicolai Giancarlo, Pisani Silvano, Ridi Marino, Santi Faustino, Vergari Alfredo, Tamagni Goffredo.

Borse di studio - Tamagni Anna Rita, Gianoni Maria, Mercantelli Adriana.

Premi di diploma - Da Roit M. Celestina.

→ Sono stati sottoscritti dal Sindaco, col Monte dei Paschi di Siena, mutui per opere pubbliche per un totale di Lire 69 milioni 700.000. Queste le opere da eseguire: Asfaltatura della piazza Torinese e collegamento con un braccio stradale verso la strada di svincolo, detta dello Stagno (L. 13 milioni); Completamento del parcheggio pubblico per auto (L. 18.500.000); Strada di collegamento tra via Fattori e via Roma (L. 13.200.000); Completamento della fognatura di via degli Etruschi (L. 25.000.000). Tutte queste opere sono di urgente necessità e da tempo attese.

La popolazione si augura che sia dato presto inizio ai lavori in modo che essi possano essere completati per la prossima stagione estiva.

→ Ci giungono lagnanze per lo stato della centralissima via Marconi, la strada in cui sono ubicati numerosi negozi. Da oltre due anni il marciapiede è punteggiato di buche e le mattonelle sono in parte saltate e in parte talmente «allentate» da saltare da un momento all'altro. Tutto questo costituisce pericolo per i passanti oltre che disordine per il paese.

Giuriamo la protesta all'Amm. Comunale per i provvedimenti del caso.

→ Domenica si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ass. Commer. Sono riusciti eletti: Lorenzo Cristofolini, Elio Galli, Alberto Mancini, Bruno Spinetti, Bruno Danesi, Martino Paolini, Umberto Battagnani, Gino Guglielmi, Paolo Bellori, Walter Calderera, Oreste Tesei, Antonina Brega.

capaliveri

CORR. GIUSEPPE CORBELLINI

→ Alessandra è una bella bambina che il 31 Dicembre u.s. è venuta ad allietare la casa dei signori Mario e Anna Modesti.

Auguri vivissimi alla neonata e complimenti ai genitori.

→ Nella nostra Chiesa Parrocchiale, sabato 3 dicembre u.s., si sono uniti in matrimonio il signor Piero Signorini con la signorina Elisabetta Squarci di Porto Azzurro.

La coppia è stata festeggiata nel corso di un signorile pranzo al Golf Hotel Acquabona di Portoferraio.

Al giovani sposi auguri di tanta felicità e rallegramenti vivissimi alle famiglie.

→ Nel Santuario della Madonna delle Grazie, il 10 Dicembre sono state celebrate le nozze del sig. Lucio Squarci di Porto Azzurro, con la signorina Solisca Silvio.

Dopo la cerimonia gli sposi hanno offerto un signorile rinfresco al Golf Hotel Acquabona, nel corso del quale sono stati molto festeggiati.

Auguri vivissimi e rallegramenti alle famiglie.

→ All'età di 94 anni, il giorno 7 Dicembre è deceduto Amedeo Ugo Puccini. I funerali hanno visto larga partecipazione di amici ed estimatori dell'estinto.

Al figlio Peppino ed ai familiari tutti, le nostre vive condoglianze.

→ Il 9 Dicembre u.s. è scomparso Rodolfo Giacomo Chellini, Cavaliere di Vittorio Veneto. Aveva 81 anni e la sua vita è stata un esempio di laboriosità.

Alla vedova, alle figlie ed ai familiari tutti, sentite condoglianze.

Un quadro è un magnifico regalo. Sceglierlo in un ambiente raffinato, comodamente seduti ad una tavola gustando deliziose specialità è l'ideale.

Al Braciere V. Carducci, Portoferraio, espone i suoi quadri **E. Moncada** di Firenze, che unitamente ai titolari del ristorante augurano **BUON NATALE**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Banca fondata nel 1472

380 filiali in Italia

Uffici di rappresentanza a Francoforte sul Meno
Londra
New York
Singapore

corrispondenti in tutto il mondo

MARINECO
accessori per la nautica

TEKNOFLEX TELECOMANDI PER MOTORI MARINI
JOHNSON PUMP AB POMPE AUTOADESCANTI MARINE
Burly INVERTITORI MARINI BREVETTATI

Marineco S.p.A. - Via Giason del Maino 21 - 20143 Milano
Rappresentante con deposito per l'Isola d'Elba
Romano Lino
Marciana Marina - Tel. (0565) 99082

alpa
la barca a vela per tutti

Concessionario esclusivo per l'Isola d'Elba
Romano Lino
MARCIANA MARINA - Tel. (0565) 99082

Lamborghini
CALOR s.p.a.

BRUCIATORI - Gruppi termici - Generatori d'aria calda
TRATTAMENTO ACQUE **G. Casella**
Agenzia per l'Elba:
Piazza Mazzini RIO MARINA - Tel. 962106
SERVIZIO ASSISTENZA

Ditta **MARCHESCHI ELBANO**
Concessionario **LIQUIGAS e PLEIN AIR**
Tutti gli articoli per campeggi
Piazza Hutre - PORTOFERRAIO - Tel. 92274

Cassa di Risparmio di Firenze
al tuo servizio dove vivi e lavori

Fondi patrimoniali al 31/3/1977 L. 40.000.407.744

hotel DESIREE
SPARTAIA - (Procchio) Tel. 907502
Una cucina di prim'ordine con tutte le specialità marinare
Deliziosa spiaggia - Tennis - Perfetto comfort

RISTORANTE ZI' ROSA
Piazza A. CHI - PORTOFERRAIO - Telefono 92767
CARATTERISTICO LOCALE SUL MARE

Pellegrinaggio al Santuario delle Grazie

Riflessioni

E' d'uopo ogni anno, esattamente l'8 Dicembre, andare un po' a ritroso nel tempo e rimediando le più care immagini che riconciliano, tra la luce e l'ombra i ricordi, ritrovarsi presso il Santuario delle Grazie.

Per noi visitare Capoliveri è sempre assai piacevole. Scrivere e fare qualche cenno sulla sua struttura, parlare dei miracoli connessi alla ricorrenza odierna è diventato un mito. Ma lo riteniamo anche, e soprattutto, un impegno, una promessa cui ci sentiamo legati per ragioni di sopravvivenza e in forza di fatti ed usanze ormai impressi nel cuore nostro.

Lidio Ridi, figlio di «Giotto» «musico-pittore» alludendo a questo pellegrinaggio, proprio sul numero 12 del 30 «Giugno u.s.», di questo quindicinale, ha avuto belle parole per noi; ha scritto comiciatissimo, quel che sentiva da autentico piaggeso, con una prosa veramente limpida e cristallina. Capoliveri, dicevamo, è un paese da Presepe.

Lo spettacolo caratteristico della processione che si snodava una volta dal centro verso il Santuario non ci viene più offerto.

La stretta viuzza che costringeva a scendere e poi ad arrampicarsi non spaven-

ta più. «Stretti in una scatola d'acciaio, l'automobile, strana, inconscia consolazione dell'uomo moderno, ci avventuriamo giù di lì privandoci spiritualmente dell'incanto della natura e della bellezza dell'Universo.

Era bello osservare, all'uscita della Chiesa Parrocchiale, ai tempi di Don Michele, quella grande folla che si preparava, sul Sacro, disordinatamente in tanto entusiasmo, per prendere parte alla solenne Processione.

Momenti di commozione e di preghiera; attimi di disorientamento e di esitazione. Nessuno si muoveva per eccesso di timidezza, schivi tutti all'esibizionismo iniziale di quella solenne sfilata.

Perché. Eccoli, nella compostezza di chi in simili circostanze è idoneamente prescelto, l'autoritario Arcibaldo, uomo baffuto, semplice e genuino come il suo vino, in tanto di Cappa Magna.

Fungeva da mazzier; si sentiva impegnato alla composizione di una ordinata Processione, aveva in mano una specie di grafico.

«Avanti le verginelle!», ordinava con voce scandita. Come non detto.

«Avanti le figlie di Maria!», replicava suadentis-

simo.

Tutti immobili. «Avanti le donne!», urlava infine, quasi seccato. Compatti tutti, irremovibili. O'ggè... avanti allora, come site site!

Centrava lo strattagemma di Arcibaldo! L'ordine veniva finalmente eseguito e la processione si snodava in silenzio ordinatissima.

In quella mischia presente la gioventù forte e numerosa, piena d'ardore, consapevole di un sentimento religioso che era tramandato da padre in figlio.

Babbi e mamme oggi, gli uni e le altre, talvolta, di una certa elevatura mentale, vedono dissociarsi, da loro, i figli, le figlie che non accettano più un dialogo in famiglia, che hanno fatto addirittura altre scelte politiche. E' la gioventù che fa parte di questa nuova generazione, risoluta, emancipata, pronta a tutto, pur di sfondare.

Resta a queste mamme e ai babbi esterrefatti come spiegare tanto sconvolgimento, come persuadersi dell'atteggiamento dei propri figli che rinnegano le idee loro, protestando, ripudiando anche gli immensi valori della famiglia e quelli del bene fondamentale della società umana.

Fernando Simoni

Notiziario di Portoferraio

Dal taccuino

◆ Riservandoci di pubblicare i dati definitivi ed ufficiali delle elezioni per il Consiglio Distrettuale n. 40 (Isola d'Elba e Capraia) riportiamo di seguito i risultati ufficiali:

Genitori - Lista n. 1 «Partecipare per educare» (ispirazione cattolica e laica): 1) Angiella Filippo, 2) Puccini Mariano, 3) Annarella Mario, 4) Baldacci Pier Luigi.

Docenti - Lista n. 1
1) Barsotti Giorgio, 2) Baldi Lupi Lucia.

Lista n. 2 - 1) Palombo Marisa, 2) Bramanti Stefano, 3) Mellini Enrichetta.

Una delegazione costituita dal presidente dell'IP SIA, dal presidente del Consiglio d'Istituto del Liceo scientifico e da studenti delle varie scuole superiori cittadine, insieme al Sindaco e all'assessore all'Istruzione del Comune di Portoferraio, si è recata a Firenze, dove è stata ricevuta dai funzionari regionali preposti alla redazione del piano per l'edilizia scolastica per i prossimi tre anni.

La delegazione ha illustrato la difficile situazione degli edifici scolastici cittadini, raccomandando un intervento a favore della scuola secondaria superiore. Da parte dei rappresentanti della Regione è stata data assicurazione che, nonostante l'estrema esiguità dei finanziamenti che lo Stato ha stanziato per le scuole della Toscana, sarebbe stato fatto il possibile per tenere conto delle esigenze dell'isola d'Elba.

Nei giorni successivi all'incontro è stato reso noto ufficialmente il piano proposto dalla Giunta Regionale: per la nostra città è previsto un ulteriore finanziamento dei lavori per l'ampliamento della scuola media di viale Elba, per un importo di 150 milioni che si aggiungono ai 300 milioni già stanziati dalla Regione due anni fa.

Il Gruppo «Giovanni Barbera» dell'Ass. Marinai d'Italia, ha eletto il suo nuovo presidente direttivo: Presidente onorario: Ammiraglio di Squadra Nicola Murzi (eletto all'unanimità dal'assemblea tenuta il 4 dicembre u.s.); Presidente: cavalier Francesco Marotta; consiglieri: cav. uff. Mario Mazzei, Nello Vannucci, Silvano Flamini, Libero Filippi, Angelo Bolano, Mario Castells, Vaino Ercolani, Alfredo Mazzei.

Il consiglio direttivo ha il fermo proposito di lavorare al fine di potenziare l'ANMI elbana attraverso la sensibilizzazione di tutti gli ex marinai dell'isola d'Elba. Per il tesseramento 1978 saranno dati a suo tempo chiarimenti anche a mezzo della stampa.

Il 7 dicembre, nel corso di una riunione conviviale al Golf Club Acquabona il Presidente del Lions Club Isola d'Elba, cap. Luigi Burelli ha consegnato un premio di studio ai due studenti Nicoletta Minelli del Liceo «Foresi» e Miranda Mercantelli dell'I.T.C. che hanno superato brillantemente l'esame di maturità nello scorso anno scolastico. Ai due bravi studenti e ai loro familiari, vivamente festeggiati nel corso della serata, molti complimenti anche dalla nostra redazione.

◆ L'8 Dicembre, nel Duomo di Portoferraio, si sono uniti in matrimonio Giuseppe Pucci e Sandra Mazzella.

Alla giovane coppia tanti auguri e rallegramenti alle famiglie, particolarmente ai genitori della sposa, gli amici Lucio e Maristella Mazzella.

◆ Il 29 u.s. ha conseguito la specializzazione in Ortopedia e traumatologia presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna il nostro concittadino dott. Antonio Boni discutendo con il prof. Mario Campanacci la tesi su «l'impiego della calcitonina nell'Osteoporosi senile». Complimenti vivissimi.

◆ La signora Olga Daddi, in memoria del marito Antonio Daddi ha elargito L. 10 mila alla Casa di Riposo Traditi.

◆ In memoria del carissimo amico dott. Luigi Tribocco, Anna Giussani, unitamente alla famiglia ha elargito L. 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

◆ In memoria di Lia Battignani nei Vanacore, Angiolino Galli ha elargito L. 10 mila alla Casa di Riposo Traditi.

◆ Cecilia e Federica in memoria dello zio Mario Del Borgia di cui il 28 Dicembre ricorre il secondo anniversario della scomparsa, hanno elargito L. 30.000 all'Asilo Infantile Toniatti.

◆ In memoria di Grazia Marchetti nel Mazzei, recentemente scomparsa, ci sono pervenute le seguenti offerte: famiglie Melani Catelli L. 20.000; famiglie Mario e Antonio Botticelli L. 20.000; Giovanni e Iva Rossi L. 10 mila; Calafuri Silvio e famiglia L. 10.000. In totale L. 60.000 delle quali L. 40.000 all'AVIS e L. 20.000 all'Asilo Infantile Toniatti.

◆ In memoria di Renato Casini, i cugini Elba, Roberto, Penasco e Elbano Benassi, Egle Valli nei Benassi, Angiolina, Gino, e Valerio Vicchi, hanno elargito Lire 80.000 all'AVIS.

◆ In memoria degli amici Ivo Sarti, Papino e Assunta Bucciolini, alcune persone hanno elargito L. 78.000 all'AVIS.

◆ Nel trigesimo della scomparsa di Alessandro Teglia, la moglie ed il figlio, per onorare la memoria, hanno offerto L. 20.000 alla Casa di Riposo Traditi.

◆ A Carrara è deceduto domenica 4 Dicembre u.s. il dott. Bruno Bertolini.

Il suo ricordo è vivo tra noi: ufficiale medico nelle truppe dislocate all'Elba nell'ultimo conflitto, si unì a Portoferraio con la buona signora Assuntina Lorenzi che non sa ora rassegnarsi alla immatura, improvvisa perdita.

Medico valente, il dr. Bertolini amava l'Elba dove di frequente tornava.

Al familiari tutti, e particolarmente alla moglie, ai figli ed alla sorella signora Giuseppina Cortesi, porgiamo vive, sentite condoglianze.

◆ E' scomparso anche Belgio Bensa. Aveva 61 anni ed era una simpatica figura di uomo semplice e laborioso.

Alla famiglia, vive condoglianze.

◆ A Schiopparello, dove da qualche anno si era ritirato con la famiglia, è deceduto il dr. Luigi Tribocco.

Dirigente tecnico della Soc. Italsider egli aveva pressoché iniziato la sua carriera nello stabilimento siderurgico di Portoferraio.

Stimato, apprezzato ed amato, particolarmente da chi lo conobbe negli ambienti di lavoro, la sua scomparsa ha destato unanime cordoglio. Alla moglie signora Luisina, al figlio ed ai familiari tutti, le espressioni del nostro sentito cordoglio.

◆ Il 6 dicembre u.s. è deceduta la signora Lucia Martinelli ved. Crociani.

Donna di esemplari virtù, lascia un caro ricordo di sé. Alla famiglia condoglianze vivissime.

◆ A 72 anni è morto il cav. Francesco Giacconi.

La notizia ha destato unanime compianto; lo scomparso era persona amata, stimata e popolarissima nella zona di Lacona. Dirigevo anche con particolare attaccamento la sezione laconese dell'Ass. Combattenti.

Al familiari le nostre sentite espressioni di cordoglio.

◆ A Rio Marina è scomparsa Dolores Toniatti, ex dipendente delle Poste e Telegrafi.

La Toniatti era da ritenersi una delle ultime rappresentanti di quella classe impiegatizia scrupolosa, metodica, che del lavoro aveva fatto la sua ragione di vita.

Alla Sua memoria mandiamo il nostro affettuoso ricordo.

◆ Vivo cordoglio ha suscitato anche all'Elba la morte improvvisa di Silvano Filippelli, avvenuta lunedì notte a Livorno.

Già assessore ai LL.PP. al Comune di Livorno e alla Provincia, dove per un quinquennio ricoprì anche la carica di Presidente, e successivamente assessore regionale alla F.I., Silvano Filippelli nell'esercizio delle sue funzioni, ebbe spesso occasione di venire all'Elba dove aveva acquisito numerosi amici che lo apprezzavano per le sue capacità, per la modestia e la gentilezza che lo distinguevano. A nome degli amici elbani, rivolgiamo ai familiari le più sentite espressioni di cordoglio.

◆ Nella bella e storica località di San Martino «L'Oasi del Sacro Cuore» (un albergo gestito dalle suore del suddetto ordine) nella sala più grande è stata esposta, circondata da vedute panoramiche dell'Elba, una breve poesia ripresa dal volume «Poesie Elbane» di Angiolo Galli, pittore poeta contadino, residente a Cavoli, frazione di Marina di Campo.

L'iniziativa delle buone suore è un riconoscimento del talento artistico del nostro conterraneo il quale, fra l'altro, sarà prossimamente festeggiato dal Rotary Club di Massa Carrara.

Angiolo Galli, già noto per la sua pittura, veramente particolare e suggestiva, e che gli ha procurato premi e apprezzamenti, si presenta oggi con un libro di versi dal quale è tolta, come abbiamo detto, la poesia esposta all'«Oasi» e che dimostra il buon gusto di chi l'ha scelta, poiché «Elba Pubblica» (questo ne è il titolo) è forse la più bella dell'intero volume.

Sollecitato da amici il bravo Angelo, uomo modesto e riservato, si è deciso a stampare i suoi versi di intonazione elbana.

Quale prova dell'amore per la sua e nostra isola, pubblichiamo brevemente e concisamente una poesia: «Sporgo nel mare - braccio di ciclope - teso sull'acqua - il pugno minaccioso - come a sfidar le furie - del Tirreno». Si tratta della «Punta di Fetovaia». Ma in tutti i «pensieri poetici» (così lo stesso Galli definisce la sua opera) senti l'Elba presente e non può, chi abbia orecchio da intendere, non riconoscere il valore di questi versi gentili e sonanti.

Il libro è presentato dai professori Ubaldo Bellugi di Massa e Carlo Galleni di Firenze.

Apprendiamo che ad Angiolo Galli è stato conferito in questi giorni il Diploma e medaglia speciale al 3.º Premio di Poesia «Giglio d'Oro Città di Firenze».

Al nostro poeta pittore che è stato premiato il 10 dicembre u.s. nella Galleria d'Arte Internazionale GAI di Firenze, complimenti vivissimi per la nuova, ambita affermazione.

◆ Prossima apertura DELL'ERBORISTERIA di Guido Olmetti

Via Roma 3 PORTOFERRAIO

Ai collaboratori, abbonati, lettori e inserzionisti il «Corriere Elbano» porge i migliori auguri di BUON NATALE.

Confidenze

Sebbene avvenga assai di rado, c'è ancora qualcuno che ricorda l'assante sui libri o giornali.

Sull'almanacco del centenario del «Corriere della Sera» compare un articolo che ricordava la sua prigionia nelle «fortezze di Portoferraio», legato ad una catena di diciotto chili, in una cella sotto il livello del mare. Il buio, l'umidità lo ridussero ad una larva; si lamentava in continuazione e i barcaioli che passavano sotto erano abituati ad ascoltare ogni notte le sue grida di dolore. Dopo dieci anni, insano di mente, fu trasferito al manicomio criminale di Montelupo, ove morì nel 1910. Era stato condannato a morte nel 1878 per tentato regicidio nella persona di re Umberto I. Il «cortello» del cuoco anarchico, deviato dalla regina Margherita, andò a colpire il presidente Cairoli ad una coscia. La pena capitale, per intercessione del re, fu tramutata nei lavori forzati.

La fortezza di Portoferraio, menzionata dall'almanacco, adibita a bagno penale, è la medesima «torre della Linguella» o più correttamente «torre del martello», per la sua caratteristica forma, ma da allora diventò per tutti quella di Passanante.

Arrigo Petacco, nel suo libro «L'anarchico che venne dall'America», con la disinvoltura del ricercatore scrupoloso e del giornalista ben informato, l'ha trasferita a oltre 10 km. di distanza, ovvero a Portolongone, forse per la notorietà del terribile luogo di pena. E Indro Montanelli, prestando fede al collega, è stato indotto nello stesso errore.

Sono trascorsi cento anni da allora e le cose sono cambiate anche nelle carceri, oggi diventate «istituti di pena e di rieducazione». Non più pesanti catene, non più palla al piede, non più celle anguste, umide, malsane. Per alcuni oggi la cella è diventata quasi una conquista, una aspirazione di quieto vivere e di migliore esistenza, se non di benessere. Pensate: acqua corrente calda e fredda, riscaldamento, televisore, soffice lettino in una stanza ariosa e civettuola, possibilità di dare ricevimenti («venga a prendere il caffè da noi») ad amici, parenti e persino ragazze «squillo».

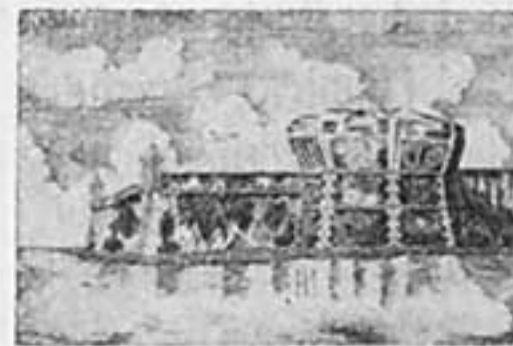
Non è esclusa la possibilità di uscire all'aria aperta, su tetti, anche se può costare la rottura di qualche tegola.

Con un breve permesso, una licenza, si può partecipare ad una rapina e tornare in cella — protetti da un alibi infallibile — in attesa di riuscire anche prima del termine della pena, con qualche amnistia, per godersi i frutti dell'operazione.

Non è esclusa la possibilità di operare la trivellazione del pavimento per la ricerca — ovviamente — di qualche vena ferriera che passa sotto la cella o — se la fortuna assiste — qualche pozzo di petrolio. Non si sa mai.

Prenda atto il Comune di Portoferraio che, più dei trafori orizzontali delle fortezze mediche, possono rendere le trivellazioni in verticale. Si rischia di incappare in una fogna, ma c'è la speranza di trovare il petrolio e risanare il bilancio dell'amministrazione. E potrebbe mantenere fede — tra l'altro — all'obbligo del riscaldamento della «scuola dell'obbligo».

cav. Genni II



La famiglia di Graziella Marchetti nel Mazzei

sentitamente commossa per le affettuose manifestazioni di cordoglio ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore.

Portoferraio 1 Dicembre 77

La moglie Luisa, il figlio Pierluigi la nuora Emy, la nipotina Francesca, il fratello Giuseppe, i suoceri Egidio e Marina Lena, partecipano con profondo dolore la morte del

dott. Luigi Tribocco

avvenuta a Portoferraio il 6 c.m.

Nel contempo ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Angeli rag. Luciano

Commercialista

Contabilità I. V. A.

Libri paga

P.zza Virgilio 6 tel. 92393

PORTOFERRAIO

STUDIO TECNICO

Ing. dott. B. Provenzani

PORTOFERRAIO

P.zza Cavour 40 - tel. 93079

Progetti e direzione

lavori di opere

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

di ingegneria civile

Introduzione codice fiscale nelle fatture emesse

Lo Studio del rag. Leo Mancusi Commercialista, Piazza Cavour, 49, Portoferraio, telef. 92231-91265; in riguardo all'introduzione del codice fiscale nelle fatture emesse, ritenuto che molte Aziende potranno trovarsi in difficoltà, informa:

a) che lo Studio dispone di una attrezzatura elettronica capace di memorizzare su supporto magnetico i dati relativi per la fatturazione;

b) tale elaborazione consente di evitare qualsiasi errore nella indicazione del codice stesso;

c) che infine il procedimento è altamente economico.

Con l'occasione fa presente che tutte le pratiche di registrazioni per la contabilità generale, IVA, sono disposte secondo programmi elettronici, i quali forniscono garanzie assolute circa il rapporto e l'elaborazione dei dati.

Resta pertanto a disposizione per eventuali accordi informando che lo Studio è aperto da Lunedì a Venerdì orario 7/20 continuativo - Sabato ore 8/13.

Dott. Massimo Scelza

Medico Chirurgo

Studio: PORTOFERRAIO

Piazza Cavour 14, 1° p.

Convenzionato con gli Enti Mutualistici

Stud. 916770 Ab. 93109

Orario: 9,30 / 12

escluso giorni festivi

Istituto Ecologico Elbano

PORTOFERRAIO

Antiche Caline - tel. 93561

Impianti di depurazione per acque civili ed industriali

Progettazione ed esecuzione di impianti per comunità, alberghi, pensioni, case di abitazione con prevista utilizzazione differenziata per forti carichi inquinanti estivi e basso carico inquinante invernale.

Siamo a disposizione dei Sigg. Clienti per dimostrare l'efficacia e l'economicità di esercizio dei nostri depuratori già funzionanti nell'isola d'Elba.

PRONTO SERVIZIO DI ASSISTENZA

La Ruota

Bar - Gelateria (produzione propria) Tavola fredda

Snack Bar

Terrazza panoramica (con musica stereo) per: Cocktail, Matrimoni e manifestazioni in genere

Aperto fino a tardi

MARINA DI CAMPO

Tel. 976900

Dieffe

SERVIZIO FUNEBRE

INTERPELLATECI...

PROGETTIAMO LA VOstra SEPOLCRA IN TUTTI I TIPI DI SEPOLCRI

SA TRASPARENTE E VERIDICO A TUTTA Tel. 915968

LO SPORT

L'Audace continua nella sua crisi. Dopo la secca sconfitta a Rosignano Solvay (3-0) anche sul proprio terreno, contro la cenerenola Borgo a Bugiano, i biancorossi sono rimasti inchiodati sul pareggio (1-1).

La squadra non «ingrassa», non ha schemi di gioco, mentre si attende inutilmente, da una domenica all'altra, una ripresa che la tolga dalla troppa in-comoda posizione in classifica e la riabiliti di fron-

te ai propri sostenitori. Un giornale regionale ha pubblicato le dimissioni dell'allenatore Reami: la notizia risulta assolutamente priva di fondamento.

A mo' di conforto sarà bene tenere presente che tutte le squadre hanno i loro «alti e bassi»: non disperiamo sulla ripresa dell'Audace e il motto, in questo momento, per tutti gli sportivi, da buoni elbani, deve essere: «non mollare!».



VEN. 16 SAB. 17 DOMEN. 18 IL CAPOLAVORO BEN HUR.

Lunedì 19 alle 15 e dalle 20

Dio perdona e io no.

Martedì 20 dalle 20 in poi

Lo chiamavano 5 dita d'acciaio.

Giovedì 22 alle 15 e dalle 20

Il pianista proibito.

Ven. 23 Sab. 24 Dom. 25

Sfida a Buffalo Withe.

Lunedì 26 dalle 15 in poi

e Mart. 27 dalle 20 in poi

La gang del parigino.

Mercoledì 28 dalle 20 in poi

Orazi e Curazi.

Giov. 29 alle 15 e dalle 20

El Macho.

Venerdì 30 dalle 20 in poi

Stato interessante

viato 14 anni.

Venerabile Arciconfraternita della Misericordia - Portoferraio

Vendita di bene immobile

Si rende noto che la vendita per asta pubblica della casa d'abitazione posta al terzo piano di Piazza Cavour n. 28 in Portoferraio, già fissata per il giorno 14 dicembre 1977, è stata procrastinata al giorno

11 Gennaio 1978 alle ore 10

Rimangono invariate tutte le modalità per la partecipazione all'asta, mentre si ricorda che il versamento delle somme cauzionali, dovrà avvenire nelle mani del sottoscritto notaio entro le ore 18 del giorno precedente la vendita.

IL NOTAIO DELEGATO
dr. Riccardo Benzo

Avviso di vendita immobiliare

La «WIF 1.a - Società in Accomandita Semplice di Pedrazzini e C.» - con sede in Coma, via Cantù n. 3, rende noto che il giorno 12 gennaio 1978, alle ore 9, presso lo studio notarile Benzo/Sangalli in Portoferraio, calata Mazzini n. 35, procederà alla vendita al miglior offerente dei seguenti immobili di sua proprietà divisi in sei lotti, di cui quattro in comune di Portoferraio, uno in Comune di Capoliveri ed uno nei comuni di Marciana e Marciana Marina. Più precisamente:

A) - Immobili siti in Comune di Portoferraio:

1° lotto: Terreni mq. 62280 in loc. Fontanaccia, f. 1, part. 306 - 307 - 55 e 56. Prezzo base L. 12.000.000. Offerta in aumento minimo L. 1.200.000.

2° lotto: Terreni mq. 30350 in loc. Il Forno, f. 38, part. 85 - 86 - 87 e 88. Prezzo base L. 10.000.000. Offerta in aumento minimo L. 1.000.000.

3° lotto: Terreni mq. 8180 in loc. Capannone, f. 36 part. 92 e 139. Prezzo base L. 1.000.000. Offerta in aumento minimo L. 100.000.

4° lotto: Terreni mq. 189070 in loc. Acquaviva, f. 1, part. 45 - 175 - 178 - 179 - 182 - 183 - 184 - 189 - 190 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 199 - 200 - 201 e 202; Terreni mq. 4300 in loc. Sezione, f. 2, part. 229 - 230 - 231 - 232 e 233; Terreni mq. 62370 in loc. Serrone delle Cime, f. 38 part. 52 - 54 - 56 - 153 - 154 - 193 - 198 - 212 - 214 e 283; Terreni mq. 96762 in loc. Le Cime e Viticcio, f. 39, part. 452 - 204 - 205 - 206 - 263 - 363 - 494 - 283 - 284 - 323 - 329 - 330 - 337 - 327 - 328 - 426 - 350 - 353 - 351 - 352 - 349 - 128 - 129 - 355 - 410 - 211 e 144; Prezzo base intero lotto L. 45.000.000. Offerta in aumento minimo L. 5.000.000.

5° lotto: Terreni mq. 47020 in loc. Cote di Sitero, f. 5 part. 50; Terreni mq. 27979 in loc. Gli Acquarilli, f. 12, part. 81 - 83 - 85 - 86 - 88 - 89 e 94; Terreni mq. 104700 in loc. Gli Acquarilli, f. 13 part. 2

- 3 - 4 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 175 - 176 e 177; Prezzo base intero lotto L. 47.000.000. Offerta in aumento minimo L. 5.000.000.

C) Immobili siti in Comune di Marciana e Marciana Marina:

Unico lotto: Terreno mq. 9430 in loc. Ponte di Redinocce (Marciana), f. 44 part. 92;

Terreno mq. 19160 in loc. Terrazza Paolina (Marciana) f. 43 part. 18;

Terreni mq. 12910 in loc. Mal Passo (Marciana M.) f. 7 part. 158 - 159 - 228 - 229 e 234. Prezzo base intero lotto L. 25.000.000. Offerta in aumento minimo L. 2.500.000.

Modalità e condizioni della gara:

1°) per partecipare alla gara i concorrenti dovranno versare nelle mani di uno dei notai un deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base di vendita dei lotti alla cui aggiudicazione intendono concorrere. A chi non risulterà aggiudicatario, detta somma verrà restituita al termine della gara. Chi invece si ritirerà dopo essere stato dichiarato vincitore perderà il suddetto deposito.

2°) la gara si svolgerà col sistema della candela vergine e le aggiudicazioni avverranno per ciascun lotto a favore del miglior offerente.

3°) gli aggiudicatari dovranno versare subito almeno un terzo del prezzo di aggiudicazione e le spese notarili e di registrazione. Il saldo dovrà essere pagato entro e non oltre i due giorni feriali successivi, al momento della firma dell'atto notarile. In mancanza l'aggiudicatario perderà quanto versato fino a quel momento.

4°) le spese della gara e di INVIM saranno a carico della Società venditrice. Le spese notarili e di registro a carico degli aggiudicatari.

5°) Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio notarile Benzo/Sangalli tel. 92345 o presso lo studio del rag. Renato Cecchini, in Portoferraio, via Guerrazzi tel. 916594.

per la: WIF - 1.a s.a.s. di Pedrazzini & C. avv. Armando Pedrazzini

.....

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI APPARTAMENTO con circa 2.000 mq. terreno in Val di Denari. Telefonare 0565 - 916573.

OSTETRICA specializzata in applicazione di diaframma, per appuntamento telefonare Marina di Campo 97070 - 97165.

AFFITTASI a Firenze a ragazza preferenzialmente letto in camera bilotti. Telefonare 97070 - 97165.

GIOVANE STUDENTE cerca un'occupazione per le ore pomeridiane presso un ufficio o negozio. Telefonare preferibilmente ore pasti n. 93537.

VENDESI in zona panoramica loc. Schiopparello terreno di mq. 1000 con progetto approvato e inizio lavori. Telefonare (0565) 916718 oppure (0586) 641333 ore pasti.

SIGNORA AMERICANA dà lezioni di inglese per ragazzi di scuole medie. Rivolgersi tel. 92861.

VENDESI barca lunga mt. 5,40, motore fuori bordo mercury 65 HP seminuova (costruzione 1975). Rivolgersi Telef. Livorno 30424 o Rio Marina 962082.

VENDESI villetta nuova unifamiliare loc. La Pila Telef. ore pasti 055/453525.

AFFARONE - Motoscafo con motore 70 HP nuovissimo (ancora da usare) vendesi. Telefonare (ore 13,30-14) n. 916450.

VENDESI lancia 4 metri con motore Johnson 5 HP completa di accessori e lampara 2000 watt. Telefonare n. 916810.

La S.O.R.I.G.E. con metodo a perforazioni Rotari che ha già eseguito con successo pozzi idrici all'Elba, compie sondaggi, ricerche geologiche e perforazioni a qualsiasi profondità. Rivolgersi a Parma - tel. 0521/842240.

A Schiopparello - Portoferraio - VENDESI CASSETTE PER VACANZE con giardino, riscaldamento, mutuo quinquennale, distanza m. 800, vista mare. Vicinissimo Campo Golf Acquabona. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi, Tel. (0565) 92735; a Marina di Campo: geom. Bonini, tel. (0565) 97544.

A Rio Elba VENDESI APPARTAMENTI IN CONDOMINIO vista mare Rio Marina. Riscaldamento. Rivolgersi a Portoferraio: geom. Amorosi, tel. 0565 - 92735.

dott. G TOZZI

Medico Chirurgo
Specialista
malattie bambini
Ambulatorio: Portoferraio
Piazza Cavour 28
feriali ore 9-12 16-18
Autorizz. pref. 11378 San.
5551 onza 26 lep

Laboratorio Analisi
Chimico - Cliniche
e Batteriologiche

Dr. Luciana Lazzarini
Guastella
Portoferraio - Tel. 916770
Piazza Cavour n. 14
Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 8-10
Il sabato solo su appuntamento
Convenzionato con: Mutua Artigiani, Coltivatori Diretti, Cassa Marittima.
INADEL
Commercianti - ENPDEP

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

Spec. Dr. P. MARSILI

Radium - Elettrolitica
Portoferraio: Piazza Cavour 39 p. 1° (sopra al negozio Semaforo Rosso) la prima domenica mattina di ogni mese.
Piombino: Pubblica Assistenza, Via G. Bruno 23 ogni Venerdì dalle ore 11,30 alle 13,30.
Livorno: Corso Mazzini 154 - tel. 33193.
Aut. Com. 1 San. 13/2/1956

Studio di direzione
e consulenza aziendale
Prof. Sergio Costa

Dottore Commercialista
Revisore ufficiale dei conti
Consulenza fiscale, I.V.A.,
Consulenza del lavoro.
Contabilità e bilanci
Società
Portoferraio ☎ 93640
Piazza Cavour 53
Capoliveri - P.za Garibaldi

PELLI PIETRO

Perito Tecnico
in Telecomunicazioni
Concessionario assistenza
tecnica per l'isola d'Elba
Philips - Phonola
TV a colori - Impianti
Audio - Video - HI-FI
Antifurto a microonde -
Impianti di telecomunicazioni via Radio - Impianti di Radiologia Medica.
Telefono 94131 (0565)

ARREDAMENTI

CRECCHI GIOVANNI

Mobilificio
Artigiano
CG
SELVATELLE (PI)
Via Volterrana, 186
☎ 65.118
SS. FF. Pontedera
VISITATECI
INTERPELLATECI

GEOMETRA

Mario Cignoni
Studio
P.zza del Popolo, 3 p. 2°
Portoferraio

Progettazioni edili e
stradali - Confinamenti -
Rilievi topografici -
Successioni e divisioni
patrimoniali.
Orario per il pubblico
dalle ore 9 alle ore 12
escluso sabato e festivi

Ditta P. PAOLINI
RADIO - TV
ELETTRODOMESTICI
LAMPADARI
Via Carducci - Tel. 92128
PORTOFERRAIO

La calzoleria Valli
presenta tutte le novità
dei calzaturifici
VARESE, U. ROMAGNOLI
BORRI VICTORIA
e BORRI PIUMA
PORTOFERRAIO
Via Guerrazzi - Tel. 92127

DA GIOVANNINO
Tessuti Abbigliamento
Confezioni - Berretti
Impermeabili delle
migliori marche
Portoferraio - Tel. 92395
Piazza della Repubblica

COMITATO DI REDAZ.
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirett. respons.
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Toscana Regionale Marittima s.p.a. TO.RE.MAR.

LINEA A/2
Partenze da
P. FERRAIO
7,35 9,40(*)
12,20(2) 13,30(3)
15,10(4) 17,30

PIOMBINO
7,55(1) 10,00(3)
11,30(2) 16,05(3)
17,00(4) 19,30(3)
20,40(2)

LINEA A/1
Partenze da
LIVORNO P FERRAIO
Lun. 1) 8,30 —
Mar. 8,30 15,00
Mer. 13,00 —
Ven. — 9,30
Sab. 8,30 —
Dom. — 15,00
1) Si effettua
ogni 15 giorni

LINEA AL A/2 - Aliscafo
Dal 16 Ott. 77 al 31 Genn. 78
Portoferraio - Cavo - Piombino
Portoferraio p. 7,10 13,00 15,30
Cavo a. 7,25 13,15 15,45
Cavo p. 7,30 13,20 15,50
Piombino a. 7,50 13,40 16,10
Piombino p. 9,20 14,30 16,20
Cavo a. 9,35 14,45 16,35
Cavo p. 9,40 14,50 16,40
Portoferraio a. 10,00 15,10 17,00

LINEA A/3-PIOMBINO-RIOM-P.AZZURRO
P. Azzurro p. 6,00 — 15,45
Rio M. a. 6,25 — 16,10
Rio M. p. 6,35 — 16,20
Piombino a. 7,25 — 17,10
Mer. Sab. (1) (2) Domenica
Piombino p. 7,55 12,40 17,40 13,50/18,35
Rio M. a. 8,40 13,25 18,25 14,35/19,20
Rio M. p. 8,50 13,35 18,35 14,45/19,30
P. Azzurro a. 9,20 14,05 19,05 15,15/20,00
(1) Escluso Merc. e Sab.
(2) Escluso la Domenica

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

AGENZIA DI PORTOFERRAIO - Viale Elba 2 - Tel. 92133
Partenze da Portoferraio - Festivi 9,00 12,00 17,00 18,35
Lunedì Merc. Sabato 6,45 9,50 12,30 15,45 19,00
Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,30 12,30 16,00 17,10 18,35
Partenze da Piombino - Festivi 9,00 11,10 17,00 19,00
Lunedì Merc. Sabato 6,45 11,15 14,00 17,30 18,30
Martedì Giovedì Ven. 6,45 9,00 12,00 15,40 17,30 19,00
Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa
AGENZIE RACCOMANDATARIE
Piombino: Mirello Viegi - P. Premuda - Tel. 33031 - 33032

CERAMICHE D'AGOSTINO

Nuovo negozio di vendita
PORTOFERRAIO - Via Manganaro 98/100 - Tel. 93357
Depositarie Impresa COMM. LELIO LOGI

Ditta Marcello Celebrini

FORNITURE PER
EDILIZIE
COMUNITA'
FALEGNAME
CARROZZERIE
GOVERNATIVE
Piazza Cavour 42 - Portoferraio
Tel. 92609-93326

CAPARGL

Specialista
plastici
per rivestimenti

Edilpittura

Ditta referenziata
— RESTAURI IMMOBILI ESTERNI INTERNI
— RIVESTIMENTI PLASTICI - PITTURE VERNICIATURE
Via Irlanda 3 GROSSETO - Tel. (0564) 20236
ISOLA D'ELBA Tel. (0565) 97031

Pannelli Solari "Girasole"
Neuë Heizung

Concessionario e esclusivista per la Toscana
Raciti Carmelo
Ufficio e Esposizione: Via dell'Amore 2 tel. 92114
Magazzini: Loc. Antiche Saline (zona industriale)

OFFICINA MECCANICA

Marcello Parrini
Servizio SIMCA - CHRYSLER
MOTORI MARINI SELVA - JENBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline di S. Pietro
57037 PORTOFERRAIO - Tel. 93516

Forniture Sedie di G. Bardini

Uffici e Magazzini 50018 SCANDICCI - LE BAGNESE (FI)
Mostra - Tel. (055) 2579709
50123 FIRENZE - Viale F.lli Rosselli, 49 Tel. 499.407
Oltre 150 modelli di sedie tavoli per interni ed esterni
Particolarmente specializzati per forniture Alberghiere.
Consegne immediate

Ambulatorio veterinario piccoli animali Dott. P. Gabbanini
SALONE DEL CANE
Tosature, Bagni, Bagni medicati, Disinfestazione
Tel. 916797 Portoferraio Amb. Tel. 93889 CARPANI

Officina ELETTROMECCANICA
di ALBERTO BASTRERI - perito industriale - frigorista
Forniture e manutenzioni alberghiere; Trattamento acque
Costruzione celle frigorifere; Avvolgimento motori elettrici
Via provinciale S. Giovanni PORTOFERRAIO - Tel. 93653
Centro assistenza tecnica agenzia F A E M A

PASTICCERIA FIORENTINA MAZZOLI V. e FIGLIO
Via Roma - PORTOFERRAIO - Tel. 92016
Pasticceria fresca e secca - Dolci per rinfranchi
matrimoni, cresime, comunioni, battesimi

FERROBATTUTO
MARIANELLI
Lavorazione a mano - Alari e Rastrelliere per caminetti
Lampadari - Porta piante - ecc.
Via E. Gasperi 43 - PORTOFERRAIO

PAIMINO CAVALLIERE SPEDIZIONIERE DOGANALE
Trasporti internazionali - Marittimi - Aerei - Terrestri
Consulenza fiscale - Mercologica - Valutaria
Industrializzazione del Mezzogiorno
57037 PORTOFERRAIO Via V. Emanuele 20
Corrispondenti in tutto il mondo | Tel. (0565) 916800

● Luminosità ● Armonia di colori ● Personalità e signorilità degli ambienti, sono sinonimi delle CERAMICHE
PASTORELLI PIERO
Esposizioni:
si, tel. (0565) 92735. PORTOFERRAIO

E' facile
copiarci.
(Fuori.)

Ma è quello che sta dentro che fa di una GS
un'auto diversa.
Non avete che da salire in macchina e provare.
Dal di dentro.

CONCESSIONARIA

Elvio FANTOZZI

Via Carpani 100 - tel. 93019 - Portoferraio

CITROËN GS

ALBERGO Imperia Aperto tutto l'anno
Marciana Marina
Tel. 99082
Riscaldamento centrale — Camere con bagno

DITTA MANRICO BONI
Via Garibaldi - PORTOFERRAIO
Camicie PAVONE — Confezioni di lusso TESCO
Tessuti Mercerie Mode Crine vegetale Lana da materassi

PENSIONE - RISTORANTE

La Cernia

57030 Marciana-S. ANDREA - Isola d'Elba - Tel. (0565) 99871
m. 150 dalla spiaggia — Giardino - Parcheggio
CAMERE CON DOCCIA - BUNGALOW

PENSIONE RISTORANTE

Belmare

Riscaldamento centrale — Camere con bagno
PORTO AZZURRO - Tel. 95012 — Aperto tutto l'anno

La Lanterna

Specialità marinare: PORTO AZZURRO Tel. 95026
Risotto alla pirata - Penne in barchetta - Cacciucco
Linguine alla marinara - Bucatini alla marinara
Dentice al cartoccio
Nuove camere con moderno impianto di termosifoni
Tutte con doccia - Acqua corrente calda e fredda
Trattamento di pensione — Locale caratteristico

Bar Ristorante Pizzeria

GARDEN Propr. Luigi Bombara
Via V. Emanuele PORTOFERRAIO Tel. 93452
Moderno Accogliente Famigliare
Le migliori specialità marinare - Attrezzatura particolare
per Banchetti — Comuni — Matrimoni ecc.

Bar - Ristorante - Pizzeria

Il Corallo
«La Foce» - Marina di Campo
Gestione: Cervini Alfonso
Sala per banchetti - Matrimoni - Comuni ecc.
Cucina casalinga

Ristorante Publius

(da Publio) POGGIO - tel. 99208
Cucina alla brace - Forno a legna Funghi «dei nostri»
Pasta fatta in casa - Fettunta - Cantina fornitissima
Cacciagione
Terrazza panoramica - Cerimonie

BAR "da MARIO"

Tel. 97015
di Dini Francesca Sul porto di MARINA DI CAMPO
GELATERIA — PASTICCERIA

Lo Chef LANDI MARCELLO vi farà degustare le sue
specialità nel RISTORANTE TIPICO

Rendez - Vous «DA MARCELLO»

Chiuso per ferie fino al 20 Dicembre 1977
Piazza della Vittoria - MARCIANA MARINA - Tel. 99251

PRODUZIONE DI VINI PREGIATI A
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
IMBOTTIGLIATI NELLA CANTINA
LE DUE VALLI DI
BISSO FRANCESCO
MARCIANA MARINA - Viale Amedeo — Tel. 99009

Immobiliare Venci

Land & Property Consultant - Estate Agen
Agence Immobilière Immobiliare Vermittlung
COMPRA- VENDITA - Fitti: Ville - Villini - Appartamenti
Poderi - Terreni fabbricati - Ruder - Alberghi - Negozi
VALUTAZIONI - MUTUI
Marciana Marina - P.za Vittoria 18 - Tel. 99279 - 99091

Motocultivatori PASQUALI

Magazzino ricambi e esposizione loc. CARPANI
nuovo svincolo per Portoferraio
Accessori di tutti i tipi della Ditta G. BARONCINI
S. Pietro In Palazzi - Tel. 0586 / 660193

A POGGIO TERME tra il verde dei secolari castagni
a cinque minuti dal mare

PENSIONE

MONTE CAPANNE

Nuova gestione di MAZZEI PIETRO
Ristorante all'aperto con tutte le specialità alla brace
e alla marinara — Attrezzato per matrimoni e rinfranchi

TUTTA L'EDILIZIA ELBANA IN FUNZIONE TURISTICA
PORTA UN SOLO NOME NEL CAMPO DEI LATERIZI

La Magona di Cecina